

6/3-15

## **CITTA' DI TORINO**

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3  
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

**15 GENNAIO 2015**

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **15 Gennaio 2015**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Francesco DANIELE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, TORCHIO, TROISE. e VALLE**

In totale, con il Presidente, n. 22 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BELLO, GRASSANO e STEFANELLI.**

Con l'assistenza del Segretario Dr. Francesco DANTE

ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI. CONTRIBUTI PER EURO 32.400,00 ALLE ASSOCIAZIONI AUSER, IPPOCRATE, NON PIU' DA SOLI EDERA E SEA PER PROGETTI DI DOMICILIARITA' LEGGERA - ANNO 2015**

## CITTÀ DI TORINO

## CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.3 ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI. CONTRIBUTI PER EURO 32.400,00 ALLE ASSOCIAZIONI AUSER, IPPOCRATE, NON PIU' DA SOLI EDERA E SEA PER PROGETTI DI DOMICILIARITA' LEGGERA - ANNO 2015.

Il Presidente Francesco DANIELE, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione Carmelo STALTERI, riferisce:

La Domiciliarità Leggera nasce come progetto sperimentale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 15 luglio 2003 n. mecc.2003 05506/019, con l'obiettivo di creare una vasta gamma di opportunità, prestazioni e servizi finalizzati a costruire una rete di protezione per quegli anziani che, seppur dotati di un discreto livello di autosufficienza, necessitano di interventi di supporto per svolgere alcuni atti di vita quotidiana. Obiettivo principale è la maggiore e migliore fruibilità degli interventi proposti da Servizi ed Istituzioni, volti a prevenire l'emarginazione, a contrastare il naturale decadimento fisico e mentale conseguente all'invecchiamento e soprattutto a favorire la permanenza al proprio domicilio, da parte di quella fascia di popolazione anziana, priva di rete familiare – amicale o con rete debole, incapace di soddisfare in modo autonomo tutti i propri bisogni. E' ormai assodata la concezione in base alla quale la permanenza nella propria casa e nel proprio contesto di vita è fondamentale per il mantenimento del benessere psicofisico della persona anziana in quanto gli spazi di casa conservano la memoria, le abitudini, gli affetti e nel contempo donano la visibilità sociale, favorendo le relazioni ed i progetti di vita.

Successivi atti deliberativi di riordino e consolidamento del sistema degli interventi di sostegno alla Domiciliarità, hanno confermato e reso definitivo il modello iniziale:

- Deliberazione del C. Comunale n. 05648/019 del 26.09.2005 "Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio - sanitarie" che ha definito i principi fondamentali per la gestione e l'organizzazione degli Spazi Anziani, luoghi di riferimento per tutte le forze operanti nella rete degli interventi domiciliari di comunità, e contestualmente centri di erogazione di servizi complementari oltre che possibili sedi di piccoli interventi di cura alla persona;
- Deliberazione del C. Comunale n. 05739/019 del 30 novembre 2009 avente per oggetto "Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio – sanitarie. Recepimento D.G.R.n. 39 –11190 del 6 Aprile 2009" che definisce la messa a regime del sistema delle prestazioni domiciliari sociali e socio – sanitarie dopo il periodo di sperimentazione, anche alla luce della recente normativa regionale in materia.

La sopraccitata Deliberazione del Consiglio Comunale del 2009 specifica a tale proposito (allegato2 : Linee guida per l'appropriatezza): "Nel progetto "Domiciliarità Leggera" le

associazioni di volontariato rivestono un ruolo centrale, in quanto ad esse viene demandato un impegno di continuità rispetto a quanto già esistente a livello cittadino a seguito di accordi convenzionali, coniugato con le esigenze locali, che possono essere simili in taluni aspetti e difforni per altri, con una capacità di progettazione a fianco dei servizi sociali nel disegnare la rete di sostegno a livello circoscrizionale.”

In questi anni la Circoscrizione III ha predisposto degli interventi di Domiciliarità Leggera tesi a favorire la realizzazione di un sistema locale di interventi, servizi e strutture che funga da rete di protezione per gli anziani con marcate caratteristiche di fragilità sociale e con una limitata autonomia che necessitano di supporti mirati ed essenziali per poter permanere a vivere al loro domicilio, coinvolgendo nei progetti associazioni di volontariato aventi sede nel territorio, con un ruolo determinante esercitato dalla Circoscrizione stessa.

Per contro l'interruzione di questi interventi definiti “leggeri” comporterebbe il rischio di un'accelerazione del percorso di perdita dell'autonomia ed un conseguente aumento delle necessità assistenziali più onerose, compreso in alcuni casi il ricorso all'istituzionalizzazione degli anziani più soli e fragili perché privi di rete, con costi economici decisamente più alti per l'Amministrazione Comunale.

In data 19 novembre 2014 si è riunito il Tavolo sulle problematiche degli anziani a cui hanno partecipato le Associazioni coinvolte nei lavori di elaborazione del Piano di Zona circoscrizionale. In tale occasione si sono informati i partecipanti in merito a tutte le attività svolte nel 2014 a favore dei cittadini anziani ed in merito a quelle che si intende riproporre per l'anno 2015. Sono state esplicitate le priorità di intervento ed è stata individuata la data del 25.11.2014 quale termine entro il quale le Associazioni potevano presentare i progetti relativi alle attività di Domiciliarità Leggera per l'anno 2015.

Entro tale data sono pervenuti i seguenti progetti:

Progetto “DOMICILIARITA' LEGGERA ANNO 2015, presentato dall'Associazione AUSER VOLONTARIATO TORINO Onlus.

L'Associazione prevede di svolgere le seguenti attività:

- N. 900 accompagnamenti di vario genere (visite mediche, esami clinici, attività ricreative, necessità burocratiche);
- N. 80 Interventi per l'espletamento di incombenze a favore degli anziani (disbrigo pratiche amministrative, acquisto farmaci, spesa);
- N. 300 interventi di sostegno relazionale.

Progetto “MENO SOLI – PIU' SOLIDALI ANNO 2015 - PROGETTO DI DOMICILIARITA' LEGGERA PER ANZIANI IN DIFFICOLTA' DELLACIRCOSCRIZIONE 3” presentato dall'Associazione IPPOCRATE.

Il progetto prevede la realizzazione di 465 interventi di sostegno così articolati:

- accompagnamenti per visite, disbrigo pratiche, spesa, attività socializzanti;
- compagnia a persone sole o coppie di anziani privi di parenti.

L'Associazione ha reperito due nuovi volontari che saranno impegnati nel progetto.

Progetto “AIUTO INTERGENERAZIONALE” presentato dall' Associazione NON PIU' DA SOLI – EDERA.

Il progetto prevede la realizzazione di 465 interventi di sostegno così articolati:

- accompagnamenti per visite, disbrigo pratiche, spesa, attività socializzanti;
- compagnia a persone sole o coppie di anziani privi di parenti;
- piccoli sostegni a domicilio per la cura della casa e della persona.

L'Associazione ha reperito due nuovi volontari che saranno impegnati nel progetto.

Progetto "ACCOMPAGNAMENTO SOLIDALE E ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ANZIANI" Associazione SEA (Servizio Emergenza Anziani) TORINO OVEST Onlus.

L'Associazione prevede di svolgere le seguenti attività:

- N.1.504 interventi relativi sia ad accompagnamenti di vario genere (visite mediche, esami clinici, attività ricreative, necessità burocratiche) e all'espletamento di incombenze a favore degli anziani (disbrigo pratiche amministrative, prenotazione/ritiro esami medici, spesa);
- n. 376 interventi di sostegno relazionale.

Sono inoltre previsti:

- 1) incontri mensili con gli anziani seguiti, finalizzati alla proiezione di films con l'offerta di un rinfresco presso la sala riunioni del SEA;
- 2) Spettacolo musicale con rinfresco in occasione della "Festa di primavera".

L'Associazione ha reperito quattro nuovi volontari che saranno impegnati nel progetto.

Gli obiettivi che le Associazioni si sono prestate di raggiungere sono:

- contrastare ogni forma di solitudine, causa primaria del degrado psico-fisico e migliorare la percezione della sicurezza sentendosi sostenuti dai volontari del territorio;
- attivare strategie in grado di creare delle reti di protezione sociale a sostegno delle fasce più deboli;
- avere un ruolo propositivo nei confronti delle istituzioni verificando i bisogni delle fasce più deboli della popolazione e le risposte date dalla comunità;
- valorizzare il concetto di solidarietà come attenzione verso gli altri;
- promuovere la cultura del volontariato come partecipazione attiva, responsabile e solidale alla vita della comunità;
- monitoraggio e presidio del territorio per informare delle opportunità offerte dalle istituzioni e/o dalle associazioni, per favorire la vita di relazione ed evitare situazioni di isolamento;
- grazie alla presenza e sensibilità dei volontari individuare e cercare di arginare situazioni di isolamento o individuare situazioni di "povertà grigie" tra i residenti della Circoscrizione III.

Destinatari delle iniziative sopra descritte saranno gli anziani della Circoscrizione III, seguiti dal Servizio Sociale e, esclusivamente per quanto riguarda il progetto dell'AUSER, anche gli adulti del territorio che appartengono alle fasce sociali individuate come "povertà grigie". Al fine di poter instaurare un rapporto di conoscenza e di fiducia reciproca gli anziani verranno seguiti sempre dagli stessi volontari.

Oltre ai volontari i progetti prevedono la presenza dei coordinatori il cui compito è di garantire una veloce e tempestiva risposta alle richieste pervenute, stimolare un rapporto di fiducia tra le persone anziane, le loro famiglie ed i volontari e mantenere i rapporti con il

Servizio Sociale circoscrizionale.

Gli accompagnamenti e le commissioni verranno effettuate dai volontari con le automobili messe a disposizione dalle Associazioni o usando le proprie in caso di molti interventi contemporanei; saranno effettuati in ambito territoriale e si intendono andata e ritorno.

Gli interventi previsti dai progetti dovranno essere richiesti alle Associazioni dal Servizio Sociale territoriale e, per il 20% del totale degli stessi, anche dalle parrocchie, dai medici di base o dai singoli cittadini che sono a conoscenza di situazioni di disagio.

I progetti, nel loro complesso, verranno realizzati in stretta collaborazione con il Servizio Sociale territoriale attraverso precise procedure di segnalazione e verifica che saranno regolamentate da apposito disciplinare da approvarsi con successivo provvedimento dirigenziale.

Gli interventi sopra descritti sono previsti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015 senza interruzione durante il periodo estivo.

La Circoscrizione III, pur nella consapevolezza della grave criticità economica che investe la nostra città inasprita dalla necessità di rientrare nel Patto di Stabilità e concordando con le misure di razionalizzazione della spesa proposte dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 14.01.2014 e dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 25.03.2014, ritiene di dare sostegno al progetto in argomento che ha la finalità di limitare l'impatto negativo che questa congiuntura recessiva ha già avuto pesantemente sulle persone più a rischio di marginalità sociale e fragilità, fornendo adeguati strumenti culturali e sociali, ritenendolo con ciò indispensabile.

Per la realizzazione dei progetti sopra descritti le Associazioni hanno richiesto alla Circoscrizione III l'erogazione di un contributo, a parziale copertura delle spese, che dai preventivi risultano ammontare:

per l'Associazione AUSER VOLONTARIATO TORINO Onlus ad Euro 11.100,00;

per l'Associazione IPPOCRATE ad Euro 3.345,00;

per l'Associazione SEA TORINO OVEST Onlus ad Euro 18.800,00;

per l'Associazione NON PIU' DA SOLI – EDERA. ad Euro 3.345,00.

Le associazioni hanno inoltre dichiarato di non aver effettuato analoghe richieste di finanziamento per questo stesso progetto.

Considerata l'alta valenza sociale dei progetti presentati, le cui iniziative risultano coerenti con quanto emerso dal Tavolo Sociale e congruenti sia al Piano di Zona Circoscrizionale che agli interventi previsti nel Progetto di Domiciliarità Leggera della Città, la Circoscrizione III ritiene opportuno sostenere e contribuire alla realizzazione di tali progetti, trattandosi di contributo pubblico corrisposto a sostegno di attività svolta da soggetti terzi e rientranti nei compiti dell'Ente Locale e nell'interesse della sua collettività, erogando i sotto elencati contributi:

Euro 9.480,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari a circa l'85,40% della spesa prevista, all'Associazione AUSER VOLONTARIATO TORINO Onlus;

Euro 3.010,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari a circa l'89,98% della spesa prevista, all'Associazione IPPOCRATE;

Euro 16.900,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari a circa l'89,89% della spesa prevista, all'Associazione SEA TORINO OVEST Onlus.

Euro 3.010,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari a circa l'89,98% della spesa prevista, all'Associazione NON PIU' DA SOLI – EDERA

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno alle fasce svantaggiate sul territorio offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di proficuo affiancamento degli operatori sociali e di realizzazione di strumenti integrati di prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento sociale e marginalità della popolazione anziana, più esposta a tali rischi, quale quelli oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico. Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi, di consolidata esperienza, proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della Delibera n. mecc. 9407324/01 C.C. 19/12/94 esecutiva dal 23/01/95 ed ai sensi dell'art. 86 co.3, dello Statuto della Città di Torino e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.

Le iniziative sono state discusse ed esaminate in sede di IV Commissione in data 2 dicembre 2014.

E' stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012 e conservata agli atti del settore scrivente.

Si dichiara che le Associazioni AUSER VOLONTARIATO TORINO Onlus, IPPOCRATE, SEA TORINO OVEST Onlus e NON PIU' DA SOLI - EDERA hanno prodotto le dichiarazioni concernenti il rispetto dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 esecutiva dal 23/7/1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 esecutiva dal 23/7/1996 - il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;

- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
    - favorevole sulla regolarità tecnica;
    - favorevole sulla regolarità contabile;
- Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di considerare che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012 e conservata agli atti del settore scrivente;
2. di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, quali beneficiari dei contributi:
  - di Euro 9.480,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari a circa l'85,40% della spesa prevista l'Associazione AUSER VOLONTARIATO TORINO Onlus, con sede legale in Torino, Via Salbertrand 57/25, cod. fisc. 97673810012;
  - di Euro 3.010,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari a circa l'89,98% della spesa prevista, l'Associazione IPPOCRATE con sede legale in Corso Massimo D'Azeglio,19 - 10015 Ivrea e sede operativa in Via Ferrere 10 – 10139 Torino, cod. fisc. 97587970019;
  - di Euro 16.900,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari a circa l'89,89% della spesa prevista, l'Associazione SEA TORINO OVEST Onlus, con sede legale in Torino Via Corte d'Appello 22 e sede amministrativa in Torino Via Monte Ortigara 95, cod. fisc. 97599210016;
  - di Euro 3.010,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari a circa l'89,98% della spesa prevista, l'Associazione NON PIU' DA SOLI – EDERA.

I suddetti contributi rientrano nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della Delibera n. mecc. 9407324/01 C.C. 19/12/94 esecutiva dal 23/01/95 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, i contributi saranno ridotti proporzionalmente applicando le stesse percentuali individuate nel presente atto.
3. di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della somma sopraindicata, a favore delle associazioni AUSER VOLONTARIATO TORINO Onlus, IPPOCRATE, SEA TORINO OVEST Onlus, NON PIU' DA SOLI – EDERA e relative devoluzioni da imputare, nei limiti degli stanziamenti approvati, sui fondi del Bilancio 2015;
4. di riservare a successiva determinazione dirigenziale la stipula di appositi disciplinari inerenti le modalità di attuazione degli interventi previsti e quelle di raccordo con il Servizio Sociale;
5. il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico, come risulta dal documento allegato (All. 2);
6. di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	22
Astenuti	1 (Paoli)
Votanti	21
Voti favorevoli	21

#### DELIBERA

di approvare i punti 1), 2), 3), 4) e 5) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, (Presenti 22, Astenuti 1: Paoli, Votanti 21, Voti favorevoli 21), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.